



COMUNICATO STAMPA DEL 26/07/2016 - BILANCIO 2015

Scenario di mercato e posizionamento

World Steel Association rileva che il mercato dell'acciaio mondiale nel 2015 ha prodotto complessivamente 1.621 milioni di tonnellate, con un decremento pari al -2,9% dall'anno precedente; i produttori dell'area orientale - nonostante una flessione del -2,2% - hanno prodotto quasi 1.096,3 milioni di tonnellate e l'apporto più significativo è stato della Cina, che con 803,8 milioni di tonnellate detiene il 49,6% della produzione complessiva mondiale, quota che tuttavia rispetto all'anno precedente scende del -2,3%.

L'Unione Europea registra una flessione del -1,8% dal 2014 con un totale di 166,2 milioni di tonnellate di acciaio; il calo rispetto ai 210 milioni di tonnellate prodotte nel 2007 è pari al -20,9%.

L'Italia, la cui produzione si attesta a 22,0 milioni di tonnellate, pur mantenendo ancora l'11° posto nella graduatoria mondiale dei produttori, ha registrato un'ulteriore flessione pari al -7,2% rispetto al 2014. Gli altri Paesi europei hanno proposto performance abbastanza discordanti: la Germania (42,7 M.t, -0,5%) ha sostanzialmente mantenuto i livelli produttivi dell'anno precedente, la Francia (15,0 M.t, -6,8%) e il Regno Unito (10,9 M.t, -9,9%) hanno registrato una flessione decisa, mentre la Spagna (14,9 M.t, +4,9%) ha quasi superato l'output produttivo francese.

Il Gruppo O.R.I. Martin SpA

Il Gruppo ORI Martin è specializzato nella produzione di acciai di qualità per la meccanica e le costruzioni.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della O.R.I. Martin SpA, società capogruppo, e quelli delle società di cui detiene la maggioranza adottando il criterio del consolidamento integrale.

- I ricavi delle vendite sono stati di € 403,4 milioni con un decremento del -4,2% rispetto ai ricavi (421,0) realizzati nel 2014.
- L'utile netto è risultato pari a € 8,9 milioni dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 36,3 milioni, di cui € 13,2 milioni da rivalutazione ex Lege 147/2013;
- I risultati reddituali si presentano positivi: l'EBITDA si attesta a € 53,0 milioni pari al 13,1% del fatturato, ed il cash flow a € 51,2 milioni pari al 12,7% del fatturato.



Il gruppo detiene una quota di mercato significativa sui mercati europei per gli acciai destinati al settore automotive e mantiene una presenza stabile nel mercato delle costruzioni.

A Brescia sono situate l'acciaieria e il laminatoio per la produzione a caldo di acciai di qualità per la meccanica; a Cologne (BS) si trovano gli impianti per la finitura a freddo del laminato, mentre nel Lazio, a Ceprano (FR), sono presenti uno stabilimento per la laminazione di billette per cemento armato e uno per la trafilatura e cordatura di trefolo c.a.p, e a Corbetta (MI) si trova uno stabilimento dedicato alla realizzazione di tiranti per applicazioni geotecniche.

I dati di sintesi, espressi in migliaia di euro sono i seguenti:

Dati in €/1.000	2015	%	2014	%	2013	%
RICAVI DELLE VENDITE	403.427		420.993		414.005	
EBITDA ¹	53.004	13,1%	54.971	13,1%	43.120	10,4%
EBIT ¹	16.664	4,1%	13.301	3,2%	22.369	5,4%
ONERI FINANZIARI	-1.615	-0,4%	-2.280	-0,5%	-2.686	-0,6%
CASH FLOW	51.249	12,7%	49.635	11,8%	41.325	10,0%
UTILE LORDO	15.142	3,8%	8.053	1,9%	20.641	5,0%
IMPOSTE	6.209	1,5%	5.096	1,2%	8.251	2,0%
UTILE NETTO	8.933	2,2%	2.957	0,7%	12.390	3,0%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	46.560	16,1%	37.000	13,3%	54.755	18,4%
PATRIMONIO NETTO	243.386	83,9%	240.214	86,7%	242.117	81,6%

La capogruppo O.R.I. Martin SpA

La società principale, O.R.I. Martin SpA, azienda siderurgica attiva principalmente nella produzione di acciai speciali, è costituita da due stabilimenti. Nel sito produttivo di Brescia sono presenti un'acciaieria, un laminatoio e i reparti accessori di trattamento termico dei prodotti; nel sito di Ceprano è presente un impianto di laminazione dedicato alla fabbricazione di tondo per cemento armato.

L'azienda detiene una quota di mercato significativa nei mercati europei per gli acciai per bulloneria, automotive e stampaggio a freddo e costituisce una presenza stabile nel mercato del tondo per cemento armato del centro-sud Italia.

¹) Nell'esercizio 2015 l'Ebitda e l'Ebit sono calcolati al netto degli oneri diversi di gestione e anche per gli esercizi precedenti si è applicato il medesimo criterio.



Le quantità prodotte dalla società sono state pari a 644.000 ton di acciaio e 579.000 di laminato (di cui 115.000 nello Stabilimento di Ceprano) con un decremento annuo del -4,3% per l'acciaieria un incremento del +1,0% per il laminatoio.

Il fatturato del settore acciai speciali ha registrato un decremento del -8,5% causato principalmente dalla flessione del prezzo medio di vendita (-7,1% rispetto all'esercizio 2014) dovuto alle tendenze ribassiste generate dal protrarsi di una situazione di debolezza a livello macroeconomico.

Il fatturato del tondo per cemento armato ha mantenuto una sostanziale stabilità (-0,2%) grazie alla forte crescita dei volumi commercializzati in termini reali (+11,0%), fenomeno che ha compensato il decremento dei prezzi di vendita (-10,1%).

Le esportazioni dirette ed indirette superano il 60% del fatturato ed il mercato di riferimento rimane soprattutto quello europeo.

I dati principali della società sono i seguenti:

- I ricavi delle vendite sono stati di € 357,3 milioni con un decremento del -7,8% rispetto ai ricavi (387,4) realizzati nel 2014.
- L'utile netto è risultato pari a € 9,5 milioni dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 26,0 milioni, di cui € 9,4 milioni da rivalutazione ex Legge 147/2013;
- I risultati reddituali si presentano positivi: l'EBITDA si attesta a € 44,9 milioni pari al 12,6% del fatturato, ed il cash flow a € 41,5 milioni pari all'11,6% del fatturato.

Nella tabella vengono indicati i quantitativi di acciaio prodotti negli esercizi 2014 e 2015:

Dati in tonnellate	2015	2014	%
Acciaieria	643.761	673.297	-4,39%
Laminatoio (Stabilimento di Brescia)	464.235	468.022	-0,81%
Laminatoio (Stabilimento di Ceprano)	115.039	105.327	+9,22%
Laminatoio (Totale)	579.274	573.349	+1,03%

Di seguito viene presentato **il bilancio di O.R.I. Martin SpA**, approvato dagli azionisti; si fa notare che l'impresa ha usufruito della facoltà di effettuare la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali secondo i criteri previsti dalla Legge 147/2013 iscrivendo maggiori valori all'attivo per € 50,5 milioni e costituendo una riserva di rivalutazione di pari importo nel patrimonio netto.



A fronte della rivalutazione indicata l'azienda ha sostenuto maggiori ammortamenti nell'esercizio per un importo pari a € 9,5 milioni.

I dati di sintesi, espressi in migliaia di euro sono i seguenti:

Dati in €/1.000	2015	%	2014	%	2013	%
RICAVI DELLE VENDITE	357.318		387.418		388.326	
EBITDA ²	44.941	12,6%	47.281	12,2%	38.063	9,8%
EBIT ²	18.933	5,3%	16.402	4,2%	24.566	6,3%
ONERI FINANZIARI	-1.217	-0,3%	-1.529	-0,4%	-1.612	-0,4%
CASH FLOW	41.535	11,6%	41.448	10,7%	34.020	8,8%
UTILE LORDO	15.752	4,4%	10.671	2,8%	20.649	5,3%
IMPOSTE	6.256	1,8%	5.330	1,4%	7.762	2,0%
UTILE NETTO	9.496	2,7%	5.341	1,4%	12.887	3,3%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.106	16,8%	35.889	13,5%	50.789	18,1%
PATRIMONIO NETTO	233.890	83,2%	230.175	86,5%	229.706	81,9%

Le società controllate

Le società industriali consolidate e controllate al 100% direttamente da O.R.I. Martin SpA sono le seguenti:

- **Trafilati Martin SpA** ha sede in Cologne (BS) ed opera nel mercato delle lavorazioni a freddo dell'acciaio con destinazione prevalente il settore automotive. I ricavi hanno raggiunto il valore di € 51,1 milioni con un incremento del +5,0% rispetto all'esercizio precedente; il cash flow lordo è pari a € 5,3 milioni (10,4% del fatturato) ed il risultato netto si attesta a € 1,1 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 3,5 milioni, di cui € 1,7 milioni da rivalutazione ex Legge 147/2013.
- **Siderurgica Latina Martin SpA** ha sede in Ceprano, produce trefolo per il settore del cemento armato precompresso, ha realizzato un fatturato di € 26,8 milioni registrando

²) Nell'esercizio 2015 l'Ebitda e l'Ebit sono calcolati al netto degli oneri diversi di gestione e anche per gli esercizi precedenti si è applicato il medesimo criterio.

rispetto all'esercizio 2014 una crescita del +9,2%, e ha generato un cash flow lordo di € 1,0 milioni (3,9% del fatturato) ed una perdita netta di € -2,0 milioni dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 3,8 milioni, di cui € 2,0 milioni da rivalutazione ex Lege 147/2013.

Gli investimenti

Gli investimenti complessivamente effettuati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2015 sono stati di circa € 18,4 milioni.

Per quanto riguarda i reparti produttivi, gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- nel reparto acciaieria il sistema di caricamento continuo del rottame;
- nel reparto di laminazione il forno di riscaldamento per le billette;
- nel reparto dei trattamenti termici i forni di ricottura dei prodotti finiti.

Per lo Stabilimento di Ceprano sono stati completati alcuni interventi programmati di automazione e revamping degli impianti.

Gli investimenti nel settore ambientale

Gli investimenti ambientali nell'esercizio 2015, sul totale investimenti di €18,4, sono stati pari a € 5,8 milioni e hanno riguardato principalmente l'impianto finalizzato al recupero dell'energia termica contenuta nei fumi provenienti dal forno elettrico, con contestuale produzione di energia elettrica per l'autoconsumo interno e di energia termica che verrà ceduta alla rete A2A di teleriscaldamento cittadino nel periodo invernale.

L'azienda, utilizzando le più recenti tecnologie disponibili, ha continuato a realizzare investimenti per l'impianto di aspirazione dei fumi, l'ottimizzazione energetica del forno e il completamento dei tamponamenti per limitare ulteriormente l'impatto acustico.

La società svolge la propria attività nel totale rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori, ed è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 dall'ente IGQ successivamente integrato con un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la norma BSOHSAS 18001 certificato dall'ente IGQ.

Fatti di rilievo del primo semestre 2016

La produzione di acciaio mondiale anche nei primi mesi dell'anno 2016 conferma il trend discendente della produzione siderurgica globale, fenomeno cui la contrazione della Cina



contribuisce sensibilmente; le prospettive per l'esercizio in corso sono pertanto improntate alla cautela.

L'azienda ha approvato investimenti, nel 2016, per € 19,1 milioni, di cui una quota significativa e superiore al 25% è destinata ad Ambiente e Sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione di O.R.I. Martin S.p.A. per il triennio 2016-2019 è composto da: Uggero De Miranda (Presidente); Annamaria Magri (Vicepresidente); Giovanni Marinoni (Vicepresidente); Andrea Agnelli (Consigliere Delegato); Giovanni Comboni (Consigliere); Roberto De Miranda (Consigliere); Carlo Garavaglia (Consigliere).